



*Segreteria Generale
Area Lavori commissioni*

Presidente
VII Commissione consiliare

e p.c

Segreteria Presidente
Consiglio regionale

Ufficio di Gabinetto
Presidente Regione Lazio

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 115/VII
concernente “Nomina del Direttore Generale dell’AOU Sant’Andrea.”**

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all’oggetto, per l’acquisizione del parere di competenza di codesta Commissione, ai sensi dell’articolo 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio, la documentazione pervenuta sarà inviata con posta elettronica certificata.

D’ordine del Presidente

Il Dirigente
Dott.ssa Ines Dominici



Class. 2.10



IL PRESIDENTE

Oggetto: Richiesta parere Commissione Consiliare

Si trasmette, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio, ai fini dell'acquisizione del parere della VII Commissione Permanente "Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare", la proposta n. 38406 del 28/09/2022 recante "Nomina del Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea."

Nicola Zingaretti

ZINGARETTI NICOLA
2022.10.05 16:22:30
CN=ZINGARETTI NICOLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Marco Vincenzi
Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **del** **Proposta n.** 38406 **del** 28/09/2022

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea

Estensore

FRANCIA CARLO
firma elettronica

Responsabile del Procedimento

FRANCIA CARLO
firma elettronica

Il Dirigente d'Area

E. ALIMENTI
firma digitale

Il Direttore Regionale

M. ANNICCHIARICO
firma digitale

L' Assessore

D'AMATO ALESSIO
firma digitale

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 3, commi 6 e 11 e 3bis, comma 11;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere);
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) che disciplina, tra l'altro, le modalità per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale (articolo 1) nonché il procedimento di conferimento degli incarichi da parte delle regioni (articolo 2);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che *“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a*

- sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”;*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che “*Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva”;*

DATO ATTO che, come disposto dal citato d.lgs. 171/2016, le Regioni nominano i direttori delle aziende ed enti del servizio sanitario esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale e che tale elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12 febbraio 2018 ed è costantemente aggiornato dal Ministero stesso;

DATO ATTO, ai fini della procedura regionale prevista dall'art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, dei seguenti provvedimenti adottati dalla Regione Lazio:

- la determinazione n. G09091 del 13 luglio 2022 e s.m.i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea;
- il Decreto del Presidente n. T00138 del 29 agosto 2022, con il quale è stata costituita la Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;
- che, in esito ai lavori della commissione, con nota prot. 882842 del 15 settembre 2022 sono state trasmesse, al Presidente della Regione Lazio, le rose dei candidati idonei alla nomina in qualità di Direttore generale dell'AOU Sant'Andrea;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dal citato d.lgs. 171/2016, l'ultimo capoverso del Decreto del Presidente n. T00023 dell'8 febbraio 2019 prevede che “*le rose di nominativi dei candidati idonei per ciascuna Azienda, all'esito dei lavori della Commissione di Esperti, saranno pubblicati sul sito internet regionale unitamente al curriculum vitae e avranno validità temporale di tre anni dalla pubblicazione ai fini dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi di direttore generale per ciascuna azienda cui sono riferite”;*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 900621 del 20 settembre 2022, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina della dottoressa Daniela Donetti, quale Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea, per un periodo di tre anni;

VISTA la nota prot. 901886 del 20 settembre 2022 con cui la Rettrice dell'Università "Sapienza" esprime l'intesa sulla nomina della dottoressa Daniela Donetti, quale Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea;

DATO ATTO che:

- la dott.ssa Daniela Donetti, nata a Parma il [REDACTED] è presente tra gli idonei nella rosa dei candidati con professionalità maggiormente aderente con l'incarico di Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea, a seguito dell'esperimento della procedura di cui all'art. 2 del d. Lgs. 171/2016, tra i direttori generali iscritti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del citato n. D. Lgs. 171/2016 - il cui elenco è allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 1);
- la valutazione curricolare e l'esperienza maturata dalla stessa dott.ssa Daniela Donetti hanno potuto dare evidenza della solida competenza ed esperienza manageriale acquisita;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa dalla dott.ssa Daniela Donetti in data 24 maggio 2022, conservata agli atti della struttura competente;

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, sono stati richiesti:

- con nota prot. n. 904048 del 21 settembre 2022 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 904018 del 21 settembre 2022 alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;

TENUTO CONTO, inoltre, che:

- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che è stato acquisito, in data 27 settembre 2022, il certificato n. 119236/2022/R del 26 settembre 2022 del Casellario giudiziale;

DATO ATTO che è stato acquisito, in data 27 settembre 2022, il certificato del 26 settembre 2022 della Procura della Repubblica di Roma;

PRESO ATTO della nota prot 923779 del 26 settembre 2022 della Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, avente ad oggetto – “verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 DONETTI DANIELA – prot. U0904018.21-09-2022;

ATTESO l'esito favorevole delle attività di verifica relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 2 luglio 2019, con la quale è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 30 luglio 2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'individuazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della stipula del contratto e la successiva verifica del raggiungimento degli stessi dovrà essere effettuata dalla Regione trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina nel rispetto della normativa vigente per i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche;

RITENUTO di nominare, la dott.ssa Daniela Donetti quale Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare competente nella seduta del

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- di nominare la dott.ssa Daniela Donetti, nata a Parma (PR) il [REDACTED] già presente nella rosa di candidati, secondo l'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1), quale Direttore Generale dell'AOU Sant'Andrea, per la durata di anni tre;
- che il rapporto di lavoro si instaura all'esito della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale di durata triennale in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 502/1992, dalla legge regionale n. 18/1994 e dal DPCM n. 502/1995 e s.m.i, con decorrenza stabilita nel contratto stesso;
- che i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti
F.to digitalmente

allegato .4

NOMINATIVO	COMPLESSIVA
CAVALLI SILVIA	aderente
CORRADI MARIA PAOLA	aderente
DONETTI DANIELA	aderente
D'URSO ANTONIO	aderente
FIGORILLI LAURA	aderente
LA REGINA VINCENZO	aderente
LONGO PAOLA	aderente
POLIMENI JOSEPH	aderente
PULVIRENTI SABRINA	aderente

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E
INCOMPATIBILITÀ DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO**

(ART. 20, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il/La sottoscritto/a DANIELA DONETTI

nato/a a PARMA il

in relazione all'incarico di DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE A.O. SANT'ANDREA

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- ✓ di svolgere l'attuale occupazione (precisare se libero professionista ovvero se impiegato pubblico ed, in tal ultimo caso, indicare l'amministrazione di appartenenza)
IMPEGATO PUBBLICO - A.O. SANT'ANDREA DI ROMA ;
- ✓ l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ostative alla nomina o alla prosecuzione dell'incarico, di cui:
 - all'art. 3 bis comma 10, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
 - all'art. 66, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
 - all'art. 3, comma 1, art. 5, art. 8, artt. 10 e 14 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - al d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (vedi nota 1).
 - all'art. 8 della l.r. 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- ✓ di essere a conoscenza delle cause di **inconferibilità** (vedi nota 2) di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:

- 1) ai sensi di quanto previsto nell'art. 3: di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota 3 ovvero di aver subito le seguenti condanne:

//////////

- 2) ai sensi dell'art. 4, comma 1:
- di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 4) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 5) dalla Regione Lazio –
 - di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio
- 3) di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità di cui all'art. 5 (nota 6);
- 4) ai sensi dell'art. 7:
- di non aver ricoperto, nei due anni precedenti, incarichi di componente di organi politici di livello regionale e locale
 - di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità previste dall'art. 8 (nota 7);
- 6) di non essere stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva, in quanto ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1ter della l.r. 18/94 e s.m.i.

- ✓ di essere a conoscenza delle cause di **incompatibilità** di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

- 4) ai sensi dell'art. 9:
- di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio
 - di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio
- 5) di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11: *“incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali”*
- 6) di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 12: *“incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali regionali e locali”*
- 7) di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 13: *“incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali”*

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;
- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. DIRETTORE GENERALE A.O. SANT'ANDREA

2. _____

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. DIRETTORE GENERALE ASL VITERBO

2. _____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Salute e integrazione socio sanitaria;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

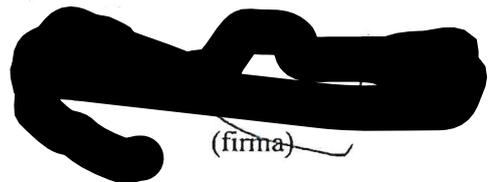
- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- o curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- o copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 30.09.2022



(firma)

N.B. Barrare il numero e/o la lettera di ciascun punto della dichiarazione